

UTI SILE E MEDUNA

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VASCO BERNARDI

DOTT.SSA VANIA GOBAT

DOTT. ANDREA PERESSON

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'UTI Sile e Meduna è stato nominato con verbale dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 14.02.2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 6 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 del conto consuntivo approvato con verbale dell'assemblea dei sindaci n. 5 del 21 febbraio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - d) il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - e) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - f) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - g) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31.12.2016:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00
Fondo rischi legali	0,00
Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Avanzo vincolato spese correnti	0,00
Avanzo vincolato spese di investimento	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Avanzo Disponibile	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni assestate 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	645.821,13	-	-
	Utilizzo parziale dell'avanzo di Amministrazione presunto	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	99.410,00	8.471.893,57	10.276.293,57	10.276.293,57
3	Entrate extratributarie	-	-	-	-
4	Entrate in conto capitale	872.056,65	229.192,00	12.000,00	12.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.600,00	111.200,00	111.200,00	111.200,00
totale		1.027.066,65	8.812.285,57	10.399.493,57	10.399.493,57
	totale generale delle entrate	1.027.066,65	9.458.106,70	10.399.493,57	10.399.493,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2016	PREVISIONI		
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	99.410,00	8.471.893,57	10.276.293,57	10.276.293,57
	<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	872.056,65	875.013,13	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	-	-	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	-	-	-	-
	<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	-	-	-	-
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	55.600,00	111.200,00	111.200,00	111.200,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	1.027.066,65	9.458.106,70	10.399.493,57	10.399.493,57
	<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	1.027.066,65	9.458.106,70	10.399.493,57	10.399.493,57
	<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.542.490,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.091.248,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	111.200,00
TOTALE TITOLI		9.744.939,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.744.939,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.542.490,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.091.248,65
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	111.200,00
TOTALE TITOLI		9.744.939,47
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP. 2017	TOTALE	PREV.CASSA 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		-	-	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	-	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	70.597,25	8.471.893,57	8.542.490,82	8.542.490,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	862.056,65	229.192,00	1.091.248,65	1.091.248,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	111.200,00	111.200,00	111.200,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		932.653,90	8.812.285,57	9.744.939,47	9.744.939,47
1	<i>Spese correnti</i>	70.597,25	8.471.893,57	8.542.490,82	8.542.490,82
2	<i>Spese in conto capitale (**)</i>	216.235,52	875.013,13	1.091.248,65	1.091.248,65
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	-	111.200,00	111.200,00	111.200,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		286.832,77	9.458.106,70	9.744.939,47	9.744.939,47
SALDO DI CASSA		645.821,13	- 645.821,13	-	-

(**) La differenza di Euro 645.821,13 nelle Spese in Conto Capitale è relativa al Fondo Pluriennale Vincolato:

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.471.893,57	10.276.293,57	10.276.293,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.471.893,57	10.276.293,57	10.276.293,57
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	645.821,13	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	229.192,00	12.000,00	12.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	875.013,13	12.000,00	12.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese di carattere non ripetitivo.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2016	-	
- Fondo Pluriennale Vincolato	645.821,13	
- contributo permesso di costruire	-	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		645.821,13
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da Unione Europea	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	229.192,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		229.192,00
TOTALE RISORSE		875.013,13

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano degli investimenti, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dall'Assemblea dei Sindaci secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere positivo attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Piano degli Investimenti

Il Piano degli Investimenti di cui arti 7, comma 61, lettera b, della legge di stabilità regionale, è stato adottato dall'assemblea dei Sindaci con atto n. 6 del 21.02.2017.

Lo schema del piano è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Le spese previste a bilancio sono coerenti con quanto indicato nell'apposita sezione del DUP in cui è stato inserito il fabbisogno del personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

L'Ente non è soggetto alle norme sul patto di stabilità interno fino all'anno 2018 ex art. 19, comma 3 della Legge regionale n. 18/2015.

Viene riportato qui di seguito il prospetto relativo all'anno 2019, ultimo anno di riferimento del bilancio di previsione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta rispettato il pareggio di bilancio.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		-
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		10.276.293,57
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		10.276.293,57
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		-
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		12.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		10.288.293,57
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		10.276.293,57
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)		-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)		-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)		-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)		10.276.293,57
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		12.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)		-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)		-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, c. 713 Legge Stabilità 2016	(-)		-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)		12.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			10.288.293,57
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(+)		-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾			-
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a</i>			
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>			
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB</i>			
<i>..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito</i>			
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>			

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

L'Uti Sile e Meduna non ha previsto nel bilancio di previsione 2017-2019 entrate tributarie.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni aderenti

Il gettito dei trasferimenti correnti dalla Regione è stato previsto in base alle funzioni trasferite dagli Enti nell'UTI Sile e Meduna.

Per quanto riguarda i trasferimenti dai comuni aderenti a titolo di compartecipazione alla spesa si rimanda riportato nella sezione "Osservazioni e Suggerimenti" del presente documento.

Entrate extratributarie

L'UTI Sile e Meduna non ha previsto nel bilancio di previsione entrate extratributarie.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Ente non ha partecipazioni in società o aziende speciali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2016 sono di seguito indicate:

	macroaggregati	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	62.751,23	218.070,00	1.500.870,00	1.500.870,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.830,30	15.400,00	117.000,00	117.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.043,00	127.176,00	319.676,00	319.676,00
104	Trasferimenti correnti	1.972,72	8.085.247,57	8.288.247,57	8.288.247,57
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	-	-	-	-
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	19.500,00	19.500,00
110	Altre spese correnti	-	26.000,00	31.000,00	31.000,00
	Totale Titolo 1	70.597,25	8.471.893,57	10.276.293,57	10.276.293,57

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto delle funzioni che verranno trasferite all'UTI Sile e Meduna. In attesa del passaggio delle funzioni tramite la cessione del ramo d'azienda l'Ente non ha programmato assunzioni di personale. L'Ente non è soggetto alla normativa di limitazione della spesa per il patto di stabilità.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione	previsione	previsione
	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	218.070,00	1.500.870,00	1.500.870,00
Spese macroaggregato 103	127.176,00	319.676,00	319.676,00
Irap macroaggregato 102	15.400,00	117.000,00	117.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: contratti art. 110 D.Lgs. 267/2000	-		
Altre spese: spese collaborazione coordinata e continuativa			
Altre spese: convenzioni Aster			
Totale spese di personale (A)	360.646,00	1.937.546,00	1.937.546,00
(-) Componenti escluse (B)	-	-	15.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	360.646,00	1.937.546,00	1.922.546,00

Spese per acquisto beni e servizi

L'Ente non è in grado di tener conto dei vincoli di previsione della spesa, di cui al D.L. n. 78/2010, in quanto, trattandosi di Ente di nuova istituzione, manca del parametro di riscontro relativo al rendiconto dell'esercizio 2009.

A titolo informativo si ritiene di evidenziare ugualmente le previsioni di spesa per gli anni 2017-2019.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione		50,00%	0,00	2.000,00	1.100,00	1.100,00
totale	0,00		0,00	4.000,00	3.100,00	3.100,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'Ente non ha previsto nel bilancio spese che possano comportare una dubbia esigibilità pertanto non è stato predisposto il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 26.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 31.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 31.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali, in quanto non sussiste la fattispecie

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rispetta il limite minimo previsto all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, ed ammonta:

per l'anno 2017 in euro 18.000,00;

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- Euro 875.013,13 per l'anno 2017
- Euro 12.000,00 per l'anno 2018
- Euro 12.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non prevedono il ricorso all'indebitamento per il loro finanziamento.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha prestiti in essere

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti ritiene quanto segue:

- a) Riguardo alla compartecipazione dei comuni alle spese, vista la mancanza di definizione dei criteri di ripartizione della compartecipazione, si raccomanda di procedere all'impegno delle spese correlate solo dopo la loro determinazione e successivamente alla verifica che la spesa sia stata stanziata nel bilancio dei singoli enti.
- b) Riguardo alle previsioni di parte corrente, le stesse, complessivamente attendibili e congrue;
- c) Riguardo alle previsioni per investimenti, le stesse appaiono coerenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano degli investimenti e il crono programma dei pagamenti;
- d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica l'ente non è soggetto al patto di stabilità fino al 2018 e le previsioni contenute nello schema di bilancio appaiono tali da far conseguire i predetti obiettivi per l'anno 2019;
- e) Riguardo alle previsioni di cassa, sebbene esse appaiano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, il Collegio raccomanda un puntuale e continuativo lavoro di verifica al fine di predisporre tempestivamente le opportune azioni a tutela della salvaguardia degli equilibri di cassa nelle ipotesi di eventuali disallineamenti rispetto alle previsioni.
- f) Con riferimento alla salvaguardia equilibri, l'Ente dovrà verificare, nei tempi e con le modalità previste dalla normativa, il permanere degli equilibri di bilancio.
- g) Obbligo di pubblicazione, l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la sostanziale coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la sostanziale coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Azzano Decimo, 9 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Handwritten signature of the revision organ, consisting of a stylized initial 'M' and a full name written in cursive.